

Inks di qualità, ricerca ed entusiasmo: così J-Teck3 vince sul mercato...

Tre anni di storia, cinque filiali nel mondo e una gamma di inchiostri dedicati ad applicazioni verticali e di alta qualità. Questi plus, insieme ad una grande professionalità e alla voglia di lavorare divertendosi, hanno permesso alla giovane J-Teck3 di affermarsi nel delicato settore degli inchiostri digitali

Oltre alla sede produttiva in Italia, J-Teck possiede 4 filiali all'estero: J-Teck Australia a Melbourne, J-Teck USA a Danbury nel Connecticut, J-Teck do Brasil a San Paolo e J-Teck UK, ultima nata, a Llanelli in Galles. E' inoltre presente con una fitta rete di distributori in ogni parte del mondo, dall'Europa all'Asia, al Sud America fino in Sud Africa e Medio Oriente.

Nata nel 2003 con la mission di produrre e formulare inchiostri digitali per tecnologia piezo, J-Teck3 vede la luce grazie all'entusiasmo di un team affiatato: Enrico Grasselli, Italo Mariani e Rosaria Pozzoni sono tre giovani imprenditori la cui professionalità ed esperienza nasce dal settore della stampa tessile e serigrafica. J-Teck viene quindi pensata e strutturata come un'azienda giovane, dinamica, flessibile e allegra, in cui le persone possano sviluppare al meglio la propria creatività e le proprie capacità, divertendosi e creando opportunità per tutti coloro che via via si uniranno al team. L'inizio non è facile, soprattutto a causa dell'immaturità del brand e dell'inevitabile diffidenza degli stampatori, che per loro natura faticano a trovare motivazioni e stimoli per provare nuovi inchiostri e valutarne la qualità. Tuttavia il giovane team di J-Teck non si perde d'animo e porta avanti un lavoro capillare di ricerca e studio del mercato, che ben presto riconosce la qualità del prodotto e dell'offerta. Dopo soli tre anni, J-Teck in Italia conta un team di 12 persone motivate, che amano il proprio lavoro e lo fanno con professionalità e passione. Una passione capace di contagiare tutti i collaboratori, sia nelle filiali estere che tra i partner di canale. Di fronte a un mercato sempre più attento alla qualità e al prezzo, ma soprattutto a clienti che esigono dai propri fornitori risposte rapide a esigenze sempre nuove, J-Teck si sta dimostrando capace di competere insieme ai leader di mercato, ma anche di arginare la concorrenza di quei vendor che basano la propria competitività su prodotti di scarsa qualità e prezzi stracciati. Oggi la differenza la fanno i professionisti!

interview...

Mariani: "Come produttori sappiamo di che pasta è fatto un inchiostro..."

L'Italia è un mercato effervescente ma molto attento e selettivo: quali valori pensate di poter trasferire agli imprenditori del nostro settore?
La cosa più importante sono prodotti di qualità, altamente affidabili e sicuri dal punto di vista applicativo ed ambientale. Una caratteristica importante dei nostri prodotti, che abbiamo chiamato J-Eco line, è l'assenza di alchilfenolietossilati, che garantiscono un impiego sicuro per l'utilizzatore soprattutto durante la fase del trasferimento a caldo dell'inchiostro sul tessuto in poliestere.

Quello degli inks digitali è un business che si è rivelato redditizio per molti, ma la concorrenza è spietata e le marginalità continuano a diminuire. Come rispondete a questo trend?
Cerchiamo di puntare soprattutto sulla cura del cliente e sul servizio. Consegne rapide, assistenza dedicata, assoluta flessibilità nel soddisfare le singole

richieste ed esigenze. La nostra missione è produrre inchiostri digitali. Siamo dedicati a questo, facciamo solo questo: è la nostra passione e il nostro impegno.

Prima gli inchiostri waterbased, poi il solvente, quindi l'UV-curable e il sublimatico. Non c'è neppure il tempo di capitalizzare un investimento che il mercato già cambia direzione. Come si muove J-Teck3 in questo mix isterico di esigenze in continuo mutamento?
J-Teck3 è attualmente concentrata sugli inchiostri a base acqua. Non solvente, mercato troppo inflazionato e difficile, e non UV. Siamo naturalmente attenti al mercato e ai continui mutamenti ma anche determinati a seguire settori specifici, magari di nicchia, che ci permettano di continuare a fare ciò che facciamo meglio e che ci piace fare. Con questo non vogliamo dire che, in futuro, non decideremo di perseguire

J-Eco Print: l'inchiostro universale di qualità

Si chiama J-Eco Print ed è l'inchiostro proposto da J-Teck per la stampa diretta su poliestere con stampanti piezo. E' appositamente formulato per soddisfare esigenze di elevata resistenza alla luce e affidabilità ad alte velocità, ma soprattutto per evitare qualsiasi sublimazione durante il processo finale di vaporizzo e fissaggio del colore. J-Eco Print è infatti un inchiostro non sublimabile e questo lo rende adatto ad applicazioni tessili industriali, quali la decorazione e l'arredamento di interni, la stampa di bandiere e di tessuti nel campo della moda, dove i dettagli e la definizione delle linee sono molto importanti. J-Eco Print è disponibile in 6 colori: CMYK, blu e rosso.
www.j-teck3.com

altri filoni applicativi. Attualmente abbiamo completato una ricerca dedicata agli inchiostri a pigmento sia nell'ambito grafico che tessile. Queste due linee, chiamate J-Eco Pigment, saranno presentate ufficialmente al Fespa Digital di Amsterdam tra poche settimane.

Gli stampatori sono alla continua ricerca di consumabili a condizioni vantaggiose, ma dall'altra parte esigono precise garanzie dai propri fornitori. Quali sono le vostre politiche in questo senso?
Noi siamo produttori di inchiostri digitali e ci teniamo a sottolinearlo. Questa è, a nostro avviso, la migliore garanzia in un mercato fatto di molte aziende che commercializzano e rivendono i prodotti con etichetta privata. Produrre e formulare significa sapere di che "pasta" è fatto l'inchiostro, conoscerlo a fondo e poter intervenire per assistere il cliente in ogni fase applicativa o difficoltà.

Applicazioni tessili, decorazione del punto vendita, comunicazione visiva, decorazione di automezzi... il wide format è tutto e di più. Quali applicazioni vedete in

maggiore crescita? Su quali siete maggiormente focalizzati a livello commerciale e di ricerca e sviluppo?
Come dicevamo prima, siamo focalizzati principalmente su prodotti a base acqua. La nostra linea di coloranti dispersi è tra le più complete offerte dal mercato dove, a fianco di un prodotto dedicato alla sublimazione, J-Eco Subly, ne offriamo un altro per stampa diretta, J-Eco Print, adatto ai plotter digitali per la stampa tessile. Il settore tessile è senza dubbio in crescita con la nascita continua di plotter dedicati. Qui ci sentiamo a nostro agio e ben posizionati a livello di prodotti. Per la comunicazione visiva abbiamo inoltre sviluppato il nuovo inchiostro J-Eco Pigment G adatto alla stampa su carte coatizzate e trattate, film in poliestere, carte melaminiche e molto adatto alle applicazioni indoor per comunicazione visiva, allestimenti fieristici e altro.

Parliamo di canali di vendita, tempi di consegna e strategie commerciali: come è organizzata J-Teck3 sul mercato italiano?
La nostra rete di vendita in Italia è ancora molto giovane e in crescita. In questi primi 2 anni ci siamo fortemente dedicati al mercato estero, con risultati molto soddisfacenti per la qualità del prodotto e del servizio offerto. In Italia siamo organizzati con una rete distributiva soprattutto al Nord. Ci auguriamo di crescere rapidamente anche al Centro e al Sud nei prossimi mesi. La nostra forza, oltre che nei prodotti di qualità, è rappresentata da tempi di consegna molto rapidi, disponendo sempre di prodotto a magazzino e assistenza tecnica in sede sia per quanto riguarda la parte tecnica che applicativa, ma anche software e gestione del colore. La cosa fondamentale, però, è che siamo molto attenti al cliente: essendo giovani e flessibili possiamo offrire soluzioni ad hoc, studiate sulle necessità del cliente; con lui siamo pronti ad esplorare soluzioni alternative in applicazioni industriali e nuove strade per la crescita del mercato digitale.



Italo Mariani, Sales & Marketing Manager J-Teck3

